

FOGLIO DEL DIPARTIMENTO DI PASSARIANO.

Quid verum atque decens curo & rogo & omnis
in hoc sum.

Horat. Lib. I. Ep. I., v. 11.

INGHILTERRA.

Londra 20. Dicembre.

La nostra armata della Francia meridionale ha riportato una nuova vittoria. Soult è stato battuto. Ai 9. la nostr' armata s' avanzò, ed il M. di Campo fece nel medesimo giorno attaccare il nemico dall' ala sinistra comandata da Sir John Hope. I francesi occupavano una posizione fortissima, e pareva che volessero oppor resistenza, ma in vano: in due ore si presero le fortificazioni, ove abbiamo perduto circa 500. uomini, e Sir John Hope si collocò presso Anglet un' ora distante da Bajona. Intantocchè questo avvenne sull' ala sinistra, Lord Wellington passò la Nive col centro, e coll' ala destra, e respinse quanto gli si presentava dinanzi, senza trovare gran resistenza, sino alla riva dell' Adour. Credesi che Soult si sia ritirato a Bajona. Il suo campo che stà sotto il fuoco della fortezza, non è stato ancora attaccato; esso non è, per altro gran fatto importante poichè mediante gli accennati avvenimenti tutto il paese sulle due rive della Nive è occupato dalla nostra armata. (Oss. Aust.)

AUSTRIA.

Vienna 10. Gennaro.

Il L. M. di Campo Conte di Bubna, a cui s'è resa la città di Ginevra, ha spedito per tutte le vie dei distaccamenti, per tagliare le importanti comunicazioni tra la Francia, e l'Italia.

L'ingresso delle armate alleate nelle parti meridionali della Svizzera ha rattivato quegli abitanti, che da quel punto in poi sono pieni delle più belle speranze. Il Valesè è pronto a sollevarsi; nella Savoia regna un gran fermento. Tutte le truppe francesi che colà si trovavano, si sono ritirate colla più gran fretta.

In tutte le parti della Svizzera le truppe alleate vengono ben accolte, e questo paese mostra d'essere degno della sua antica libertà, e de' suoi antichi diritti.

In tutte le parti della Francia dalle nostre truppe occupate regna la più perfetta quiete. Gli abitanti ritornano ai loro lavori. I Coscritti corrono a truppe nelle loro case. La dichiarazione delle Potenze alleate del 1.° Dicembre viene in Francia ammirata; si legge con curiosità, ed è molto divulgata.

Anche il M. di Campo Blucher ha passato il Reno presso Gaub, e Oppenheim, egli ha investito Magonza, e continua le sue operazioni perfettamente d'accordo colle altre armate alleate.

Altra del 30.

L'armata del Maresciallo di Campo Bulow, la quale, come si è già detto, ha passato il Reno su varj punti, ha comunicazione diretta colla grande armata comandata dal Maresciallo di Campo Principe di Schwarzenberg.

Il Corpo dell'Armata del Nord sotto gli ordini del L. Gen. Winzingerode ha passato il Reno nelle vicinanze di Vestfalia, e va direttamente in Olanda. Nel principio dunque dell'anno 1814, si trova sul suolo francese più di mezzo milione di guerrieri delle Potenze alleate. (*Oss. Aus.*)

GERMANIA.

Francoforte 2. Gennaio.

L'armata della Slesia ha passato il Reno nella notte tra il 31. Dicembre 1813, e il 1. Gennaio 1814.

In questa occasione è stato emanato il seguente Proclama.

Agli Abitanti della Riva sinistra del Reno.

Io ho condotto l'armata della Slesia oltre il Reno, affinchè venga ristabilita la libertà, e l'indipendenza delle nazioni, e per conquistare la pace.

L'Imperatore Napoleone ha incorporato l'Olanda, una parte della Germania, e dell'Italia all'

Impero francese, egli ha dichiarato che non cederebbe nemmeno un villaggio di questi paesi da lui conquistati, quand'anche il nemico comparisse sulle alture di Parigi.

Contro questa dichiarazione, e contro questi principj marciano le armate di tutte le Potenze europee.

Volete voi difendere questi principj? ebbene! entrate nelle file dell'Imperatore Napoleone, e cimentatevi sul campo contro chi difende la causa giusta, che dalla Provvidenza viene sì evidentemente protetta. Non lo volete? ci troverete dunque protettori.

Io garantirò le vostre proprietà. Gli abitanti delle città, e dei villaggi restino tutti tranquilli nelle loro abitazioni, ogni impiegato rimanga nel suo posto, e continui imperturbato a prestare i suoi servigi.

Ma dal momento che avanzano nei vostri paesi le truppe alleate, deve cessare ogni commercio coll'Impero francese. Chi a quest'ordine non obbedirà, sarà riguardato dalle Potenze alleate come traditore, verrà sottoposto ad un consiglio di guerra, e sarà condannato alla morte.

Dalla riva sinistra del Reno il 1. Gennaio 1814.

BULOW.

Kiel 26. Dicembre.

Il Re di Danimarca ha domandato la prolungazione dell'armistizio, ed è stato accordato sino ai 6. Gennajo. Questo termine è certamente lungo; ma per quanto

sia svantaggioso agli interessi degli alleati, questi non se ne pentiranno, se la Danimarca prima della scadenza del medesimo pianterà le basi della pace.

Domitich 27. Dicembre.

Jeri è stata sottoscritta la capitolazione di Torgau dal comandante delle truppe d'assedio Prussiane, e dal Generale francese comandante della Fortezza. La guarnigione è prigioniera di guerra; n'esce ai 10. del venturo Gennajo cogli onori militari, depone le armi, e resta negli stati prussiani fino al cambio. La guarnigione francese consiste in 5. Generali, e 10,000. uomini. Nella fortezza si trovano 250. cannoni. (*Oss. Aus.*)

Altkirch 4. Gennaio. 1814.

In Ginevra sono stati trovati 117. canouci, 19. dei quali sono di ferro, alcuni mortaj, e 17. pezzi da campagna francesi.

Friburgo 29. Dicembre.

Jeri, e oggi sono passati per questa città parecchi reggimenti wurtemberghesi, ed hanno continuato la loro marcia verso Basilea. E' giunto qui oggi il Co. Platon Hettmann de' Cosacchi. Alcuni giorni fa è passata per questa città una parte del suo corpo; il resto lo seguirà quest'oggi.

30. Dec. Oggi sono passati per questa città 6. reggimenti di Cosacchi. 6000. uomini di corazzieri russi sono oggi arrivati nella valle di Kirchzart, e continueranno domani la loro marcia verso Mullheim.

31. Dec. A mezzogiorno è ar-

rivato S. E. il Sig. Co. Barelai de Tolly Generale in Capo delle truppe russe. Dopo mezzodi sono passati per questa città 6. reggimenti di corazzieri. Non si può vedere nulla di più bello di questi soldati, e dei loro cavalli.

1. Gen. Oggi a mezzodi sono sfilati per questa città 24. battaglioni di granatieri russi, ed hanno continuato la loro marcia verso i confini della Svizzera.

4. Gen. Oggi mattina sono passati per questa città 4. bellissimi reggimenti di cavalleria della guardia russa, unitamente a della cavalleria leggera prussiana, ed hanno proseguito la loro marcia verso i confini della Svizzera.

(*Oss. Aus.*)

Insprik 1. Gennaio.

Ha finito di passare per questa città il corpo d'armata austriaco, il quale, proveniente parte da Dresda, e parte dall'alto Reno, s'è raccolto sotto gli ordini del L. M. di Campo Mayer di Heldenfeld, e va all'armata d'Italia. (*Gazz. di Clagenfurt.*)

Balzano 1. Gennaio.

Domani arriveranno qui 4. battaglioni di truppe austriache, ai 5., ai 4., ed ai 6. ne arriveranno altri 10. battaglioni; i quali tutti vanno ad unirsi all'armata d'Italia. Oggi mattina sono arrivati alcuni cosacchi, ed hanno tosto continuato la loro marcia.

Dicesi che le truppe napoletane si sieno fermate in Ancona.

Clagenfurt 10. Gennaio.

La Gazzetta di Lipsia del 1. Gennajo dice, che la pace tra la Sve-

zia, e la Danimarca sia già stata conchiusa; che i Danesi abbiano ad assediare, ed occupare Amburgo, intantocchè il Principe Ereditario di Svezia si porterà col suo Corpo nell'Olanda. (Lettere private portano che il Maresciallo Davoust abbia capitolato.)

Un pubblico foglio dice che il Maresciallo Gouvion St Cyr abbia comperato de' beni nelle vicinanze di Toplitz per mezzo milione di franchi.

(Gazz. di Clagenfurt.)

FRANCIA.

L'Osservatore Austriaco del 9. Gen. contiene quanto segue. Una lettera di Parigi del 16. Dec. contiene fra le altre cose, che Giuseppe Re di Spagna, secondando il desiderio dell'Imperatore, abbia rinunciato alla sua corona. Ma poichè il Principe d'Asturia non può stabilire nulla, senza il consenso delle Cortes, il Duca San Carlos è stato richiamato dal suo esilio, e spedito, come dicesi, in Ispagna.

Dalla Svizzera 30. Dicembre.

Non si sa ancora se la riunione dei cantoni di Waadt, e Argau con quello di Berna sia stata eseguita. In Zurigo avvengono delle cose più importanti. A 29. Dicembre di mattina tutti i Deputati dei cantoni che trovavansi in questa città, hanno mediante tre de' loro membri espressamente delegati, pregato, ed invitato il Consiglio riunito di Zurigo ad assumere nuovamente per

la salvezza della patria la direzione della confederazione sostenuta da esso per corso di varj secoli con gloria, ed onore.

Dipartimento di Passariano
Corte di Giustizia Civile, e Criminale
Sedente in Udine;

A V V I S O

Beni da venderli al Pubblico Incanto.
Pezzo di Terra privato con Morsari entro, ed alquanti Arbori vidigati del suddetto Sig. Gio Domenico Cadicio chiamato Marita situato nelle pertinenze di Torreano lavorato da Gio: Domenico, e Gio: Giuseppe Fratelli quondam Andrea Cadicio della quantità di C. 1. circa.
Altro pezzo di Terra arativa piantata vidigata chiamata Pradis sita in dette pertinenze di Torreano lavorata da detti Cadicio, di -- G. 2. circa.

Li suddetti due pezzi di Terra sono stati oppignorati a pregiudizio del suddetto Sig. Gio Domenico Cadicio possidente, domiciliato nella suddetta Comune di Torreano con atto 22. Dicembre corrente dell'Uscire della Giudicatura di Pace di Civile Sig. Giuseppe Orsaria, sulle istanze della Sig. Chiara de' Portis Tutrice, e Curatrice de' di lei figli minori succetti col fu Sig. Filippo de' Portis di lei marito, nonché del Sig. Agostino de' Portis di lei figlio maggiore tutti possidenti, domiciliati nella sudd. Comune di Civile.

Una Copia di detto Atto è stata rimessa al Sig. Leonardo Cociani Cancelliere della suddetta Giudicatura di Pace di Civile, ed altra simile al Sig. Antonio Zampari Sindaco della Comune di Torreano suddetto.

Il detto Oppignoramento è stato trascritto all'Offizio del Conservatore delle Ipoteche di questo Dipartimento il giorno 22. Dicembre corrente al N. 3063. vol. 13. pag. 51. ed altra simile trascrizione è stata fatta nella Cancelleria Civile della suddetta Corte di Giustizia il giorno 27. detto.

La prima pubblicazione avrà luogo all'Udienza che la suddetta Corte terrà il giorno 34. Febbrajo 1814.

Il Sig. Francesco Piccoli Patrocinatore domiciliato in questa Comune, marito di Patente di questo Municipio del giorno 30. Giugno 1813. N. 43. è incaricato di procedere per li oppignoranti.

Il presente Estratto è stato rimesso nella Cancelleria Civile della suddetta Corte di Giustizia per la sua affissione sulla Tabella posta nella sala delle Udienze il giorno 28. Dicembre 1813.

Francesco Piccoli Patroc.
Udine li 28. Dicembre 1813. N. 658.
Registrato nel Protocollo dei Diritti fessi affissi Civili al Fog. 57. e pagato Lire una L. 1.
Jacotti Agg.

Dalla Stamperia di Liberale Veodrame.